

Collegamento Pastorale

Vicenza, 28 agosto 2015 Anno XLVII n. 10

Speciale Catechesi 249



**LINEE OPERATIVE
E PROPOSTE CATECHISTICHE
NELL'ANNO DELLA MISERICORDIA**

SOMMARIO

p. 1	DETTO TRA NOI... (di A. Bollin)
p. 6	STRUMENTARIO... (di M. Mendo)
p. 16	NOVITA' EDITORIALI
p. 17	IL CATECHISTA SECONDO PAPA FRANCESCO
p. 19	INCONTRI CAP OTTOBRE 2015
p. 20	CORSO BASE DIOCESANO: PROPOSTE PER I VICARIATI
p. 21	CORSO/LABORATORIO DIOCESANO: PER GLI ANIMATORI DEI CATECHISTI E ACCOMPAGNATORI DEI GENITORI
p. 23	CATECHISTI E ANNO SANTO DELLA MISERICORDIA: PROPOSTE PER I VICARIATI
p. 25	ARTE E CATECHESI: PROPOSTE PER I VICARIATI
p. 27	CORSO DIOC. NONNE E NONNI, MAESTRI DI VITA E DI FEDE - ANNO 2015-2016

PREGHIERA D'INIZIO ANNO CATECHISTICO

L'angolo della preghiera

Grazie, Signore, per l'immensa fiducia che riponi in noi affidandoci questi fanciulli e questi ragazzi.

Tu che ci hai chiamati ad essere tuoi testimoni, donaci la forza di rispondere a questo tuo invito con enorme felicità, ma anche con quella umiltà che tuo Figlio ci ha insegnato.

Rendici docili all'azione del Tuo Spirito, perché possiamo essere veramente in grado di mettere la Tua Parola davanti ad ogni cosa, anche ai nostri pensieri e ai nostri ideali.

Fa' che non viviamo i nostri incontri come un obbligo, un'imposizione e un peso, rischiando di far appassire questi splendidi fiori che hai messo tra le nostre mani.

Rendici invece capaci di affrontare questa vocazione mettendoci tutta la gioia, la voglia di fare e l'amore necessari per poter trasmettere il lieto messaggio, rendendolo credibile anche e soprattutto con le nostre azioni e le nostre opere. Donaci la consapevolezza che non sono le conoscenze e i contenuti che ci rendono dei "buoni" catechisti, ma che TU sei la nostra vera guida, il nostro Padre immensamente buono e generoso, capace di darci quello slancio in più di cui abbiamo bisogno, l'unico in grado di rivestirci di meraviglia, come i gigli del campo, che nella loro grande umiltà di figli, si affidano totalmente a Te, con la certezza che Tu, Signore, donerai loro l'unica cosa di cui necessitano: IL TUO AMORE. Amen.

LABORATORI CATECHISTICI ZONALI DEL DOPO CONVEGNO 2015

SEDE	ORARIO	DATE	VICARIATI INTERESSATI
CAMISANO (Opere Parr.li)	20.30	15/10/2015	Camisano, Riviera Berica, Fontaniva, Piazzola
MALO (Centro parr.le)	20.30	05/10/2015	Malo, Arsiero, Schio
LONIGO (Salone Centro Giovanile)	20.30	22/09/2015	Lonigo, Cologna, Montecchia, Noventa Vic., S. Bonifacio
BASSANO (Opere Parr.li di S. Croce)	20.30	29/09/2015	Bassano, Marostica, Rosà
TRISSINO (c/o la Chiesa di S. Pietro)	20.30	17/09/2015	Valdagno, Montecchio M., Val del Chiampo
SANDRIGO (Patronato Arena – Sala Gasparotto)	20.30	08/10/2015	Castelnovo, Dueville, Sandrigo

In copertina: Lovato G. (1922), Affresco con la Carità, Chiesa di S. Croce in S. Giacomo Maggiore (Carmini) - Vicenza

Periodico mensile degli uffici pastorali diocesani - Autorizzazione trib. di Vicenza n.237 del 12/03/1969 - Senza pubblicità - Direttore respons. Bernardo Pornaro - Ciclostilato in proprio - Piazza Duomo, 2 - Vicenza - Tiratura inferiore alle 20.000 copie. www.vicenza.chiesacattolica.it



Ufficio per l'Evangelizzazione e la Catechesi
Curia Vescovile di Vicenza – Piazza Duomo, 2
Tel. 0444/226571 – telefax 0444/226555 – e-mail: catechesi@vicenza.chiesacattolica.it

PROSPETTIVE DI LAVORO CATECHISTICO NELL'ANNO DELLA MISERICORDIA

L'inizio di un nuovo anno pastorale è una tappa ulteriore del nostro impegno ecclesiale, della nostra crescita come cristiani e del nostro cammino incontro al Signore. Scriveva S. Gregorio Magno: "Chi desidera Dio con animo puro possiede già colui che ama" (Omelia 30 sui Vangeli).

Per l'anno pastorale 2015/16 suggeriamo questi passi da condividere e per creare maggior unitarietà nell'azione catechistica diocesana.

① LA CHIESA, PORTA DELLA MISERICORDIA

La misericordia è il cuore del Vangelo, ci ripete papa Francesco. Per questo ha indetto – a partire dal prossimo 8 dicembre – un Anno Santo straordinario proprio sulla misericordia divina. Anche le indicazioni/gli orientamenti pastorali diocesani per quest'anno vertono su tale tema con proposte, iniziative, strumenti e sussidi molteplici. Come operatori della catechesi le facciamo nostre, le condividiamo, vi parteciperemo e le diffonderemo... perché la Chiesa è la porta e la casa della misericordia. Mi permetto solo di ricordare che le Veglie di Avvento e Quaresima svilupperanno il tema della misericordia, come pure gli Esercizi spirituali, nel primo fine settimana di Quaresima con mons. Gianluigi Pigato, avranno come filo conduttore proprio la misericordia. Con i ragazzi e i genitori nei diversi cammini di IC non dimentichiamo di privilegiare e di realizzare alcune celebrazioni penitenziali e vivere, in alcuni momenti, il sacramento della riconciliazione. Infine con il Museo diocesano sono stati predisposti dei percorsi artistico-catechistici sulla misericordia (cf. il depliant illustrativo).

② INIZIARE LA SPERIMENTAZIONE DEI NUOVI ITINERARI DI IC

Nel settembre 2013 il nostro Vescovo Beniamino ci ha consegnato la Nota catechistico-pastorale "Generare alla vita di fede" per rinnovare la prassi dell'IC nella nostra Chiesa particolare. In questi ultimi due anni – lo spero – gran parte di Voi avrà letto e compreso lo spirito e le prospettive della Nota. Sono state avviate in alcune parrocchie esperienze – con modalità diverse – della settimana della comunità; il documento del Vescovo è stato presentato in numerose zone pastorali; è stata pure avviata – grazie all'apporto delle Suore Orsoline del "Torion" di Breganze – la sperimentazione in una ventina di parrocchie – dei cammini di fede del post-battesimo con i genitori dei bambini 0-6 anni. Nel giugno scorso – tramite le NEWS n. 19 – sono stati raccolti e diffusi i nuovi itinerari di IC (6-14 anni) come applicazione della Nota: si tratta ora di cominciare a conoscerli e "provarli" nelle proprie comunità cristiane.

Ma a quali condizioni? Sono almeno cinque:

- 1) aver compreso lo spirito della Nota
- 2) aver cercato e concordato un lavoro catechistico in rete, con parrocchie vicine della zona o del Vicariato
- 3) se la prospettiva scelta dalla Nota è quella catecumenale, non risultano sufficienti piccoli aggiustamenti
- 4) è opportuna invece la gradualità nell'applicazione, cominciando dalla fase dell'evangelizzazione
- 5) sembra indispensabile l'accompagnamento formativo delle/dei catechiste/i.

L'Ufficio è a disposizione per seguire, consigliare, monitorare l'applicazione degli itinerari nuovi di IC nelle zone.

③ TENERE I CONTATTI CON L'UFFICIO DIOCESANO

Papa Francesco con la parola e il suo stile di vita ci insegna ad uscire, ad andare nelle periferie. Da sempre il nostro Ufficio – tanto più in questa fase di cambiamento – esce e va tramite i Collaboratori e gli esperti per incontri formativi, corsi... per accompagnare l'applicazione corretta della Nota catechistico-pastorale. Ma

anche le comunità e i catechisti, i gruppi di operatori della catechesi sono chiamati a mantenere i contatti con il Centro diocesano e con il nostro Ufficio per non isolarsi, per non diventare autoreferenziali, per cercare l'unitarietà di indirizzo e non sfilacciare o frantumare in mille rivoli il patrimonio della bella tradizione catechistica della nostra terra vicentina. Tra l'altro, quest'anno, viene offerto un "pacchetto di iniziative formative", in sintonia con il tema pastorale dell'Anno sulla misericordia, le quali verranno o potranno essere attivate e/o portate nel territorio e nelle zone solo su esplicita richiesta di catechiste/i e/o delle parrocchie. I reciproci contatti tra Ufficio e comunità, poi, si mantengono seguendo molteplici vie:

- 1) la conoscenza e la diffusione degli strumenti di informazione ("Speciale Catechesi" e "NEWS Catechesi Vicenza" che non dovrebbero mancare, perlomeno, in nessun gruppo di catechisti e del nostro sito web: www.vicenza.chiesacattolica.it);
- 2) la partecipazione costante ai corsi e alle iniziative diocesane;
- 3) lo scambio di esperienze riuscite nell'annuncio cristiano tra parrocchie, in Vicariato, con l'Ufficio
- 4) la costituzione o il potenziamento nelle zone pastorali e/o Vicariati delle commissioni vicariali per l'IC e per la pastorale e l'evangelizzazione degli adulti, individuando i propri delegati e rappresentanti nelle due Commissioni diocesane dell'Ufficio;
- 5) la fedele presenza dei delegati vicariali o zonali (incaricati o referenti) alle due Commissioni diocesane per l'IC e per gli adulti;
- 6) la corrispondenza epistolare con i Responsabili dell'Ufficio tramite e-mail...

④ POTENZIARE LA CURA PER LA FORMAZIONE CATECHISTICA

Mons. Pizziol, nella lettera del settembre 2014 a voi catechiste/i, scriveva: "Per vivere intensamente il vostro ministero nel contesto odierno, non bastano la buona volontà e la disponibilità; è necessaria una formazione iniziale e permanente. Non ci si improvvisa catechista, ma lo si diviene!". Sono parole quanto mai chiare, un incoraggiamento per tutte/i le/i catechiste/i a formarsi, a curare la propria preparazione ministeriale.

* Come Ufficio, e a livello centrale, in città vengono promossi nel corrente anno pastorale: un breve corso per quattro martedì di ottobre al Centro Culturale S. Paolo sui cinque verbi del Convegno ecclesiale di Firenze, aperto a tutte/i le/i catechiste/i; il laboratorio per animatori dei catechisti tra gennaio e marzo 2016 a Laghetto.

* Si affida poi ai singoli vicariati (come ho ricordato poc'anzi) la **decisione di dar vita in loco** – con la piena disponibilità dei Collaboratori ed esperti dell'Ufficio – ad un corso per nuovi catechisti e/o la scuola per catechisti più navigati; oppure ad un corso sulla Nota e i nuovi itinerari IC sul tema della misericordia (magari legata all'arte).

* Rimane sempre valida l'esperienza degli anni passati secondo la quale **in ogni Vicariato** non mancava un breve corso (2-3 serate) – si può chiamare monografico – **per i catechisti della zona**; anche per questa iniziativa l'Ufficio si dichiara disponibile.

Per la formazione catechistica sono importanti la conoscenza e l'approfondimento di altri **due documenti**:

- **Incontriamo Gesù.** Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia (CEI, 2014). E' in libreria una *Piccola guida* per lo studio personale o in gruppo del testo (cf. la recensione in altre pagine dello "Speciale Catechesi")
- **Laudato sì.** Lettera enciclica sulla cura della casa comune (Papa Francesco, 2015). Annotava Teofilo di Antiochia: "Tutte le cose sono state create da Dio che le ha fatte esistere dal nulla, affinché dalle opere si conosca e si comprenda la sua grandezza" (Ad Aulico).

Importante è avere a cuore la formazione degli operatori della catechesi, proponendo per loro qualche specifica iniziativa e non lasciarli soli!

⑤ NON DIMENTICARE GLI ADULTI

Il pilastro basilare dell'annuncio e della catechesi in una comunità ecclesiale ha come destinatari adulti, genitori e famiglie: lo ribadiscono sia la Nota del nostro Vescovo che il documento CEI "Incontriamo Gesù". E questo rimane il primo impegno del nostro Ufficio. Del resto non si può trasmettere la fede alle nuove

generazioni, attivare itinerari di IC con i ragazzi se non c'è una comunità viva che li accoglie e li segue, formata da adulti credenti, famiglie cristiane desiderose di dare ai figli il tesoro del Vangelo⁽¹⁾.

In questi ultimi anni si sono diffuse forme e modalità varie di coinvolgimento dei genitori nell'IC dei figli, che assumono pure il modello della catechesi familiare: una scelta strategica estremamente positiva. Devo però aggiungere che va verificata una modalità di catechesi biblica per gli adulti svolta in contemporanea e sullo stesso libro o passo biblico con i ragazzi, indistintamente dall'età. Il buon senso e l'esperienza catechetica ci dicono che qualcosa va calibrato meglio. L'Ufficio – per chi vorrà confrontarsi – si pone al servizio anche di questo.

Con e per gli adulti si segnalano l'apporto della specifica Commissione diocesana (che va un po' "accresciuta"), l'esperienza e i sussidi per i CAP e i gruppi biblici, gli incontri formativi per gli animatori dei gruppi di adulti e i momenti di studio.

Nonostante le difficoltà, qualche resistenza e anche se i frutti sembrano non maturare ancora, non va abbandonato l'impegno ecclesiale per la formazione cristiana con gli adulti, anzi la fantasia pastorale dovrebbe individuare nuove strade!

Queste sono le proposte di lavoro – nel solco della tradizione e del rinnovamento (cf Mt 13,52) – nell'ambito della catechesi per l'anno pastorale centrato sulla misericordia del Signore... al quale chiediamo di benedire i nostri sforzi, le nostre comuni preoccupazioni e fatiche.

Concludo con un brano di S. Cipriano di Cartagine tratto dal "Commento al Padre Nostro", che ci dà la speranza: *"Se il vero sole e il vero giorno è Cristo, nessuna ora può passare per il cristiano senza che adori il suo Dio; cosicchè noi che siamo in Cristo, cioè nel sole e nel giorno vero, dobbiamo trascorrere tutta la giornata in preghiera, e quando il sole sarà tramontato e seguirà la notte, in nessun male potranno incorrere gli oranti; anche allora, nella notte, v'è luce per i figli della luce. Come si può rimanere senza luce quando la luce è nel cuore? Quand'è che non ci può essere il sole, se Cristo è lui il nostro sole?"*⁽²⁾

Buon anno catechistico nel segno della misericordia!

Antonio Bollin
Direttore

Vicenza, 24 agosto 2015
Festa di S. Bartolomeo apostolo

⁽¹⁾ Cf E. CATTANEO, *La famiglia, luogo di educazione alla fede secondo la Bibbia*, in "La Civiltà Cattolica" [3943] 165(2014)IV, 49-58

⁽²⁾ G. DELLA CROCE (a cura di), *Ogni giorno con i Padri della Chiesa*, Milano, Paoline 1996, p. 59 (Cristo è il nostro sole)



IN QUESTO NUMERO...

Accanto alle indicazioni di lavoro per un indirizzo unitario diocesano, il numero si apre con lo "Strumentario" – curato sempre da Milena Mendo, che ringrazio di cuore – il quale ci introduce ad un cammino nell'Anno della misericordia tramite alcune parabole.

Vengono riportate schede informative sulle proposte e attività formative del nostro Ufficio... e una paginetta sulla figura del catechista secondo papa Francesco.

Si raccomanda caldamente il rinnovo dell'abbonamento a questo strumento di comunicazione!

A. B.

PRESENTAZIONE

GIUBILEO della MISERICORDIA

GESU' CRISTO E' IL VOLTO DELLA MISERICORDIA DEL PADRE

Ecco come inizia e come termina la "Bolla di indizione del Giubileo della Misericordia" voluto da Papa Francesco: *«Il mistero della fede cristiana sembra trovare in questa parola la sua sintesi. Essa è divenuta viva, visibile e ha raggiunto il suo culmine in Gesù di Nazareth. Il Padre, «ricco di misericordia» (1.Ef 2,4), dopo aver rivelato il suo nome a Mosè come «Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà» (Es 34,6), non ha cessato di far conoscere in vari modi e in tanti momenti della storia la sua natura divina. Nella «pienezza del tempo» (Gal 4,4), quando tutto era disposto secondo il suo piano di salvezza, Egli mandò suo Figlio nato dalla Vergine Maria per rivelare a noi in modo definitivo il suo amore. Chi vede Lui vede il Padre (cfr Gv 14,9). Gesù di Nazareth con la sua parola, con i suoi gesti e con tutta la sua persona[1] rivela la misericordia di Dio. Un Anno Santo straordinario, dunque, per vivere nella vita di ogni giorno la misericordia che da sempre il Padre estende verso di noi. In questo Giubileo lasciamoci sorprendere da Dio. Lui non si stanca mai di spalancare la porta del suo cuore per ripetere che ci ama e vuole condividere con noi la sua vita. La Chiesa sente in maniera forte l'urgenza di annunciare la misericordia di Dio. La sua vita è autentica e credibile quando fa della misericordia il suo annuncio convinto. Essa sa che il suo primo compito, soprattutto in un momento come il nostro colmo di grandi speranze e forti contraddizioni, è quello di introdurre tutti nel grande mistero della misericordia di Dio, contemplando il volto di Cristo».*

IL LOGO DEL GIUBILEO



Il logo del Giubileo, accompagnato dal motto "Misericordiosi come il Padre", reinterpreta l'immagine del Buon Pastore che si carica sulle spalle l'uomo smarrito. Il disegno è realizzato in modo tale da far emergere che Cristo tocca in profondità la carne dell'uomo e lo fa con amore tale da cambiargli la vita. Infatti i suoi occhi si confondono con quelli dell'uomo. Gesù vede con l'occhio di Adamo e questi con l'occhio di Gesù.

Ogni uomo quindi scopre in Cristo la propria umanità e il futuro che lo attende. La scena si colloca all'interno della mandorla, anch'essa figura cara all'iconografia antica e medioevale che richiama le due nature, divina e umana, in Cristo. I tre ovali concentrici, di colore progressivamente più chiaro verso l'esterno, suggeriscono il movimento di Cristo che porta l'uomo fuori dalla notte del peccato e della morte. Infine la profondità del colore più scuro suggerisce l'imperscrutabilità dell'amore del Padre che tutto perdona.

Con questo "Strumentario" iniziamo a far conoscere e approfondire le parabole raccontate da Gesù, dove ci parla e ci presenta la bontà e la misericordia del Padre.

INCONTRO

Per fanciulli da 6 - 8 anni

La pecorella perduta e ritrovata

1° Racconto io

(Ora la/il catechista racconta la parabola sotto forma di storia)

C'era una volta un pastore che aveva cento pecore. Egli le amava davvero tanto ed aveva una cura particolare per ognuna di esse.

La mattina, di buon ora, le portava nei prati freschi e, felice, le guardava pascolare. Quando arrivava la sera, le riportava al sicuro nell'ovile e le contava una ad una, per essere sicuro che ci fossero tutte: *una, due, tre, venti, cinquanta, ottanta, cento*. **«Bene! Mie care pecorelle, ora possiamo dormire tutti tranquilli»**. Così ogni sera, dopo averle messe tutte al sicuro, se ne andava a letto contento e con la pace nel cuore.

Un giorno, però, successe qualcosa... come ogni mattina si incamminò con le sue pecore verso il pascolo, lì rimase per tutto il giorno e, alla fine della giornata, ritornò a casa.

Come ogni sera, iniziò a contarle e quando arrivò alla fine... *novantasei, novantasette, novantotto, novantanove e...*

«Ma ne manca una! Che mi sia sbagliato?» si chiese il pastore. Si guardò meglio attorno. **«Ma no! Non mi sono sbagliato, ne manca davvero una!»**.

«Ma dove sarà finita? Che le sarà capitato?» pensò il pastore disperato.

Con il cuore che gli batteva forte forte dalla paura e dalla preoccupazione, lasciò al sicuro nel recinto le altre novantanove pecore e, senza pensarci due volte, si incamminò per andare a cercare quella che si era persa.

La cercò per tutta la notte, cerca di qua e cerca di là; ormai stava perdendo le speranze **«Forse l'avrà presa un animale selvatico...»** iniziò a pensare sconsolato.

Ma, dopo aver tanto cercato, sentì un debole belare in fondo ad un dirupo. **«Ho sentito bene? O tanta è la voglia di ritrovarla che me lo sono sognato?»**. Tese ancora di più l'orecchio e... **«Beee»** sentì di nuovo. **«Non me lo sono immaginato! E' proprio la sua vocina dolce!»**. Si incamminò seguendo quel tenero e spaventato belare e finalmente la ritrovò, era rimasta impigliata in un cespuglio e non era riuscita a liberarsi.

Di corsa il pastore si avvicinò alla pecorella e, piano piano, iniziò a tagliare tutti i rami spinosi che la tenevano imprigionata e la liberò. Prendendola tra le braccia, le disse **«Cara dolce pecorella, chissà quanta paura hai avuto! Ora sei al sicuro tra le mie braccia. Andiamo, ti riporto a casa dalle tue amiche»**, la baciò e l'adagiò sulle sue spalle, felice come non mai di averla ritrovata. Così si incamminò verso casa con il sorriso sulle labbra e la gioia nel cuore. Quando arrivò all'ovile, le altre pecore gli corsero incontro e, dopo aver visto che la loro compagna era sana e salva, furono felici anche loro ed iniziarono a belare per la gioia.

Il pastore era talmente contento che non le fosse successo niente di male, che decise di dare una festa, una grande festa. Chiamò tutti i suoi amici e i vicini di casa **«Venite amici miei! Ho ritrovato la pecorella che si era smarrita. Dobbiamo festeggiare!»**. Così, dopo aver riunito tutto il suo amato gregge e averlo messo al sicuro nel recinto, andò a fare festa con tutti i suoi amici.

2° Racconta tu

Ora tocca ai fanciulli raccontare.

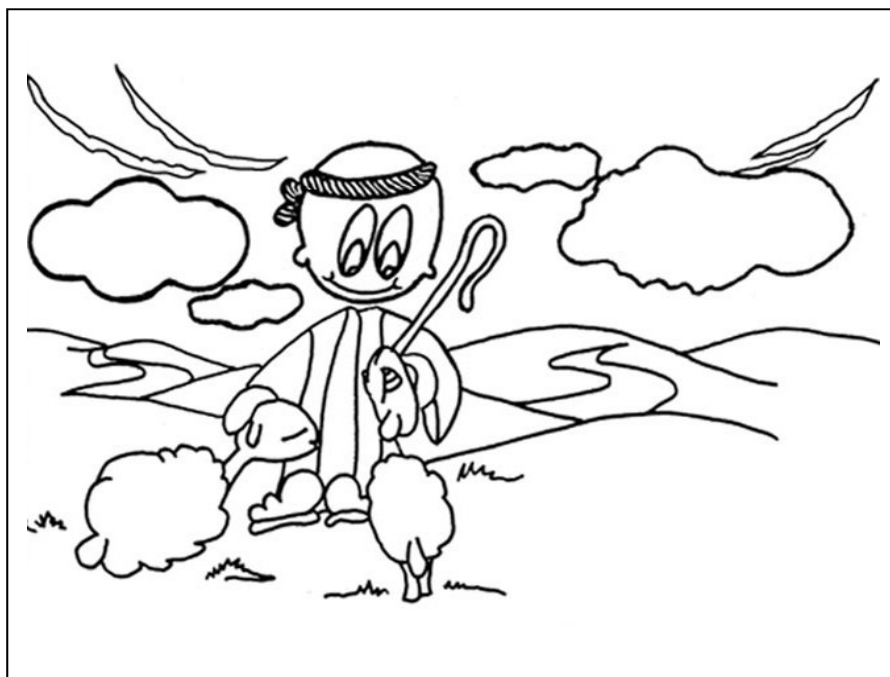
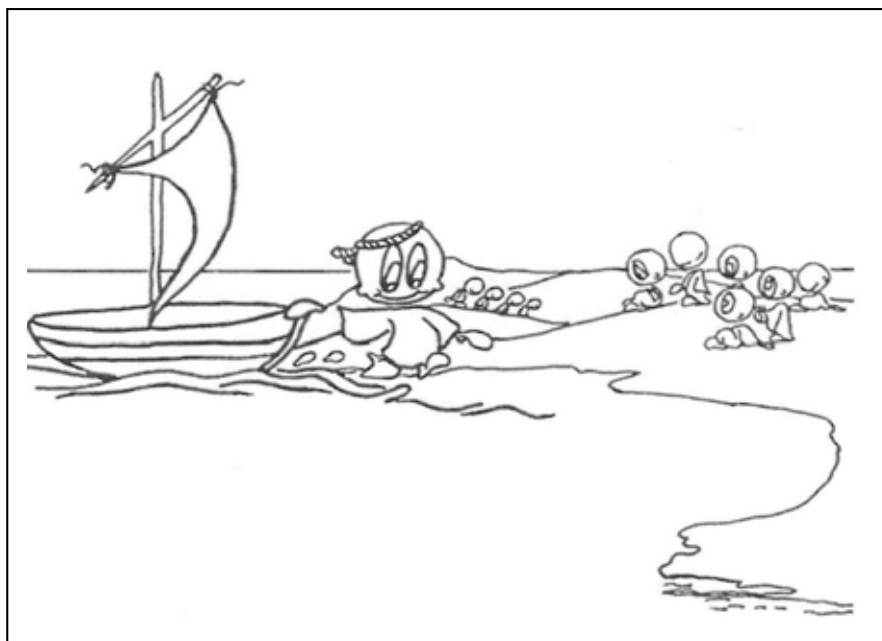
Diamo loro attenzione e spazio affinché possano raccontare la parabola come la ricordano. Se possono esprimersi si sentono protagonisti del racconto che viene narrato. Il catechismo si fa per loro – è vero – ma soprattutto con loro.

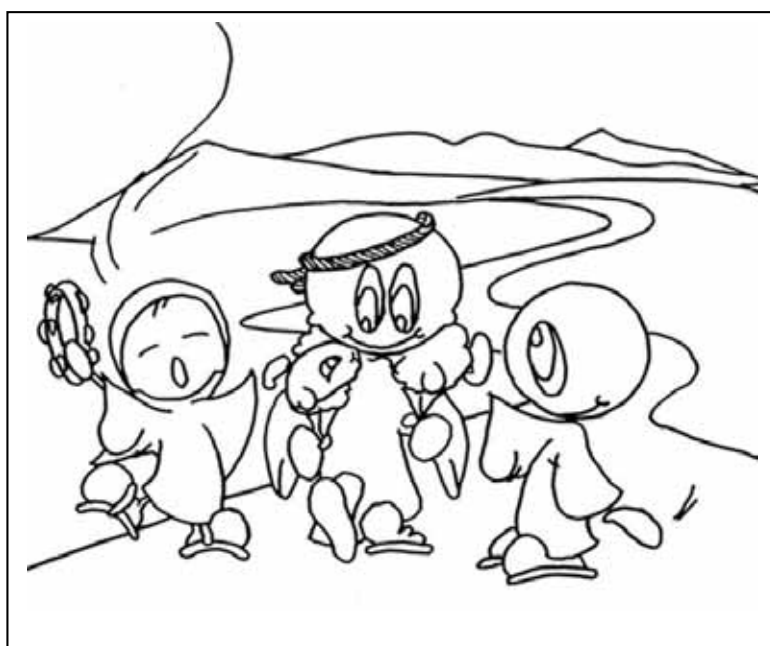
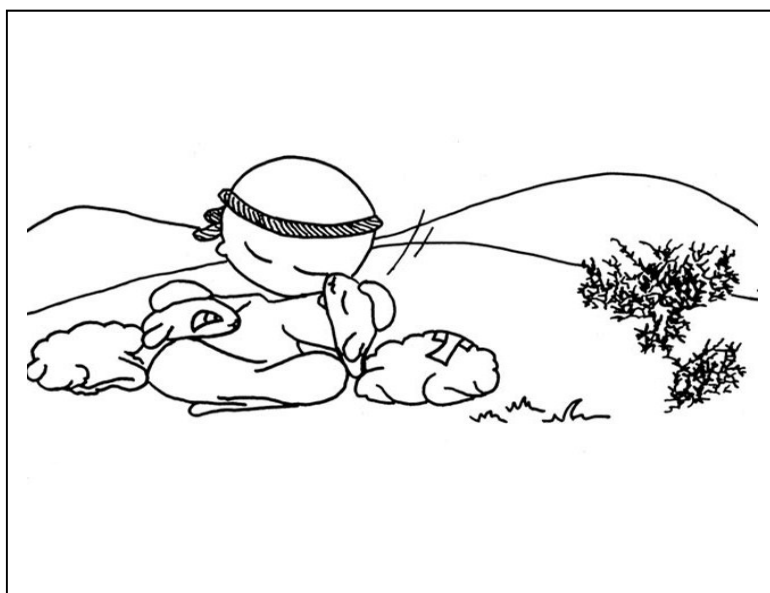
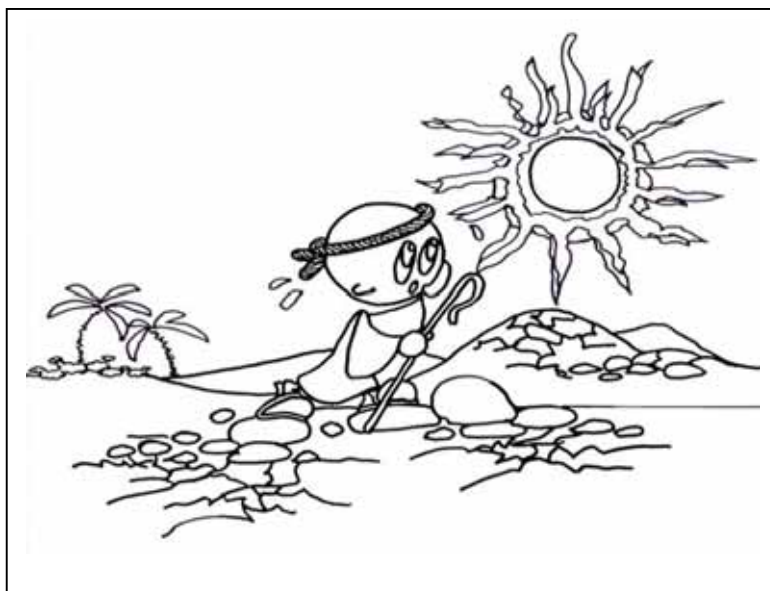
3° Giochiamo

Diamo ad ogni fanciullo 7 - 8 anni la scheda con il cruciverba (scheda 2) perché tutti possano memorizzare le parole importanti della parabola.

Ai fanciulli di 6 anni diamo invece la scheda da colorare (scheda 1).

SCHEDA n° 1



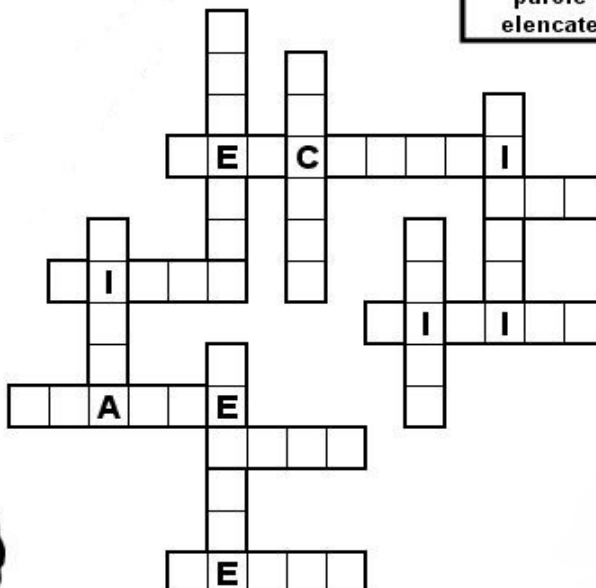


La pecorella smarrita

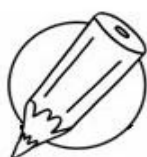
Luca 15,4-7



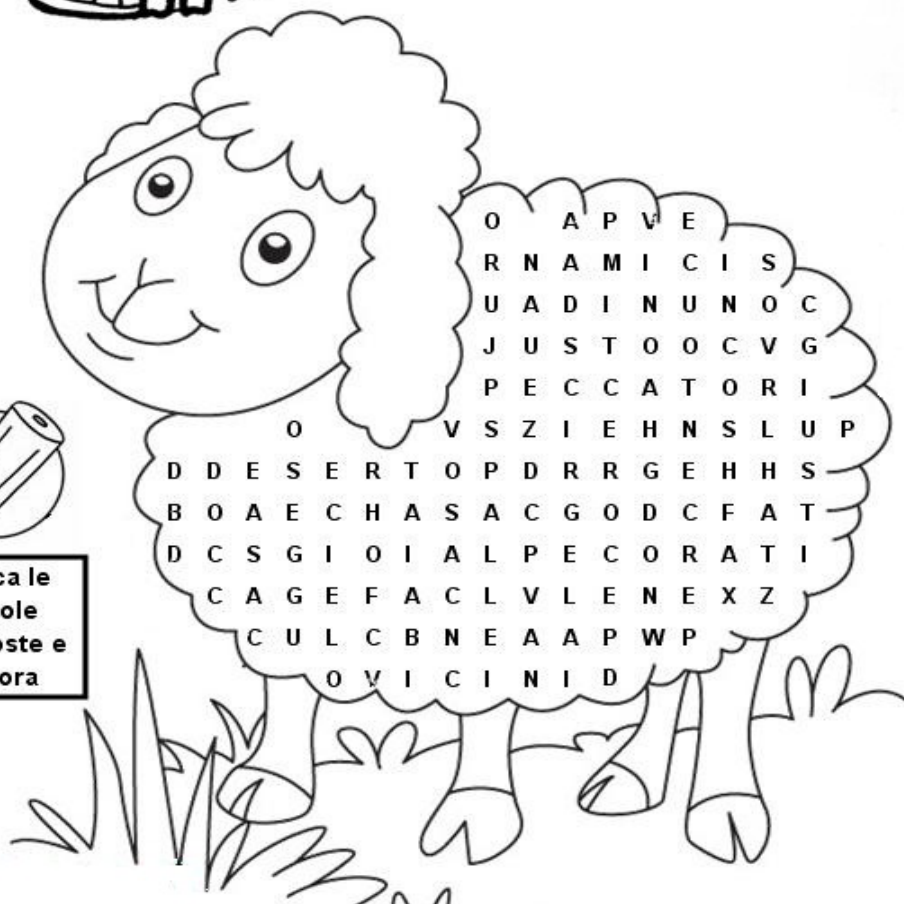
Inserisci nello
schema le
parole
elencate



Cento
Pecore
Una
Deserto
Spalle
Casa
Amici
Pecora
Vicini
Gioia
Cielo
Peccatori
Giusti



Cerca le
parole
nascoste e
colora



INCONTRO

Per ragazzi da 9 - 11 anni

La pecorella smarrita e ritrovata

1. Racconto io

Parabola dal Vangelo secondo Luca

Ed egli disse loro questa parabola: «Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la trova? Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle, va a casa, chiama gli amici e i vicini, e dice loro: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta". Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione» (Lc 15,3-7).

2. Gioca tu

Questo gioco serve per memorizzare la parabola.

Dividiamo i ragazzi a due a due e diamo una fotocopia per coppia: diamo due minuti di tempo e poi controlliamo se hanno usato i termini esatti.



«Chi di voi se ha pecore e ne perde una, non lascia le nel e va dietro a quella perduta, finché non la ritrova? Ritrovatala, se la mette in tutto contento, va a casa, chiama gli e i vicini dicendo: con me, perché ho trovato la mia pecora che era Così, vi dico, ci sarà più gioia in cielo per un peccatore convertito, che per novantanove giusti che non hanno bisogno di conversione» (Lc 15,3-7).

3. Riflettiamo assieme

1. Chi sarà mai questo Buon Pastore che si preoccupa di tutte quante le sue pecore, anche e soprattutto di quella che non l'ha seguito e si è smarrita?
Ne ha persa soltanto una e tutti gli avrebbero detto di starsene tranquillo a casa, ormai è perduta, gli restano comunque le altre novantanove, sane e salve nel loro recinto. Perché preoccuparsi tanto?
2. Chi sono, dunque, le pecorelle che hanno seguito la strada che gli ha indicato il Pastore?

3. Chi è, invece, quella che si è allontanata dal gregge e dal suo Pastore, perdendosi e ritrovandosi da sola?

Qual è il messaggio che Gesù ci trasmette attraverso questa parabola?

Scopriilo con questo crittogramma tenendo presente che a numero uguale corrisponde lettera uguale

1	2	3		4	5	1	7	8		9	2		5		5		9	3	12	2		5	11
		O	*		A			*		*		M		*	C				*	T			

3		9		8		12	2		4	7	8	3	9	9	13	4	5		1	2		12	5
T		*		H		*	S		*									*	D	I	*		

14	5	7	8		3		11	13	11	3		1	2		11	3	2		2	3		4	8	7
L			R		*		G	N			*			*				*	I		*			

	13	2		12	3	11	3		4	7	8		2	3	12	2	12	12	2		3		
*	L		*					*	P		Z								M		*		

(Dio Padre ci ama così tanto che si preoccupa di salvare ognuno di noi. Io per Lui sono preziosissimo).

4. Decidiamo

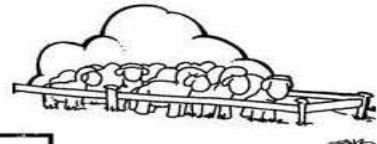
QUELLA PECORELLA A VOLTE SONO IO,
E QUEL PASTORE CHE MI CERCA E' IL BUON DIO!



5. Preghiamo

Signore, sono la Tua pecorella.
 Abbi pietà, guarda dove sono finito,
 guarda come sono conciato.
 Lo riconosco: è solo per colpa mia.
 Ho voluto fare di testa mia, non ti ho dato ascolto,
 mi sono tirato via dal tuo gregge.
 Signore, abbi pietà, vieni a salvarmi.
 Signore, so che Tu sei un pastore eccezionale.
 Tu ti metti alla ricerca, Tu mi vieni a cercare,
 perdi la testa per cercarmi,
 sopporti qualsiasi cosa pur di ritrovarmi.
 Vieni ancora, Signore, a cercarmi,
 sollevami sulle tue spalle e portarmi in salvo.
 Signore, Tu sei il mio Pastore e io sono il Tua pecorella.

La pecorella smarrita



Chi di voi, se ha..... pecore e ne perde....., non
 lascia le novantanove nel..... e va in cerca di quella
 perduta, finché non la trova? Quando l' ha trovata, pieno
 di..... se la carica sulle....., va a casa,
 chiama gli..... e i vicini, e dice loro: "Rallegratevi
 con me, perché ho trovato la mia....., quella che si
 era perduta.

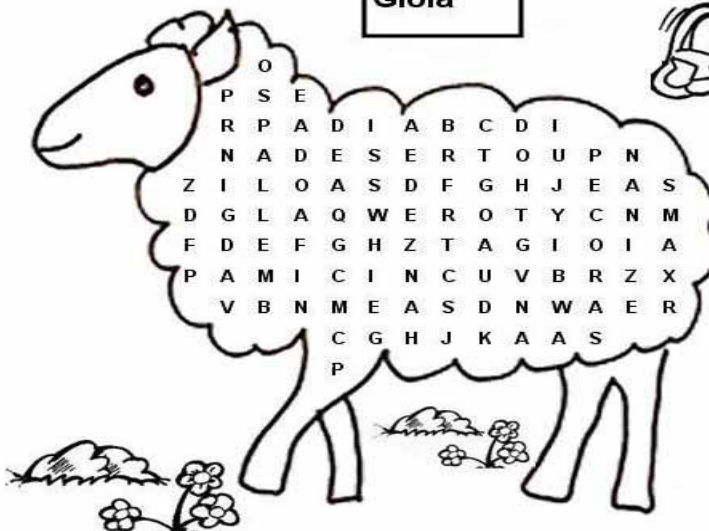


Cerca le
parole
nascoste

Spalle
Amici
Pecora
Cento
Una
Deserto
Gioia



Completa il testo
della parabola
con le parole
elencate



GIOCHIAMO INSIEME

Il gioco della pecorella smarrita e ritrovata

E' simile al gioco dell'oca e lo si prepara stampando e ritagliando alcune copie dell'immagine sottostante e posizionandole come un mini percorso.



Nel piano del gioco si possono inserire anche 4 caselle “Buon Pastore” che fanno avanzare di 2 caselle! Dipende da quante caselle utilizziamo per costruire il gioco. Qui c'è spazio per la creatività del catechista.

INDICAZIONI: Si inizia tirando un dado e avanzando secondo il numero uscito.
Quando un giocatore va su una di queste caselle il catechista porrà una domanda: se arriva nella casella della pecorella buona chiederemo di dirci un gesto buono, di amore, di aiuto, di perdono, di preghiera, ecc.

Se arriva alla casella della pecorella smarrita ci dirà un gesto non buono (evitiamo di dire gesto cattivo se giochiamo con fanciulli piccoli), di rifiuto, di violenza, di menzogna, di egoismo ecc.

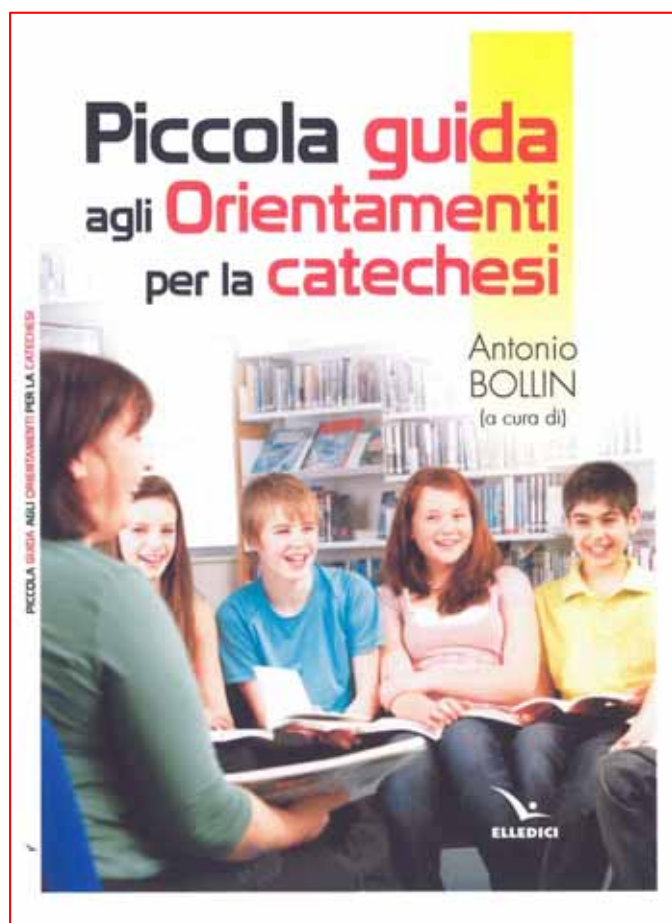
Se arriva alla casella del Vangelo il fanciullo risponderà a una semplice domanda sulla vita di Gesù.

Se invece arriverà al punto di domanda potrebbe inventare una preghiera o di ringraziamento o di lode.

Il catechista si preparerà le domande in base all'età dei ragazzi e al percorso fatto insieme



NOVITA' EDITORIALI



IL CATECHISTA SECONDO PAPA FRANCESCO...

Raccogliamo in dieci note i tratti della figura e del ministero del catechista oggi secondo papa Francesco, che ha portato nella Chiesa una ventata di freschezza e serenità con un rinnovato slancio apostolico e missionario*. L'obiettivo è duplice: non dimenticare quello che papa Bergoglio ha detto ai catechisti, ritornare sulle sue parole per farne tesoro, come pure tentare una breve verifica – personale o nel gruppo catechistico – per trovare nuovo entusiasmo e forza nel proprio gioioso ministero ecclesiale.



1. Il catechista è un chiamato

"Catechista è una vocazione: 'essere catechista', questa è vocazione, non lavorare da catechista. Badate bene, non ho detto 'fare' i catechisti, ma 'esserlo', perché coinvolge la vita".



Sei consapevole che sei chiamata/o? E che è più importante essere che "fare il catechista"?



2. Il catechista è un testimone della fede

"Essere catechista significa dare testimonianza della fede; essere coerente nella propria vita. E questo non è facile. (...). Si guida all'incontro con Gesù, con le parole e con la vita, con la testimonianza. (...), Le parole vengono... ma prima la testimonianza: che la gente veda nella nostra vita il Vangelo, possa leggere il Vangelo".



Sei convinta/o che il cuore del tuo servizio ecclesiale è proprio la testimonianza? Nella tua vita traspare e si legge il Vangelo?



3. Il catechista è un amato da Cristo

"Essere catechisti chiede amore, amore sempre più forte a Cristo, amore al suo popolo santo. (...). Questo amore viene da Cristo! E' un regalo di Cristo!".



Ti senti amata/o dal Signore? Scopri e vivi il tuo ministero come un regalo di Cristo, un segno del suo amore?



4. Il catechista ha familiarità con Gesù

"La prima cosa, per un discepolo, è stare con il Maestro, ascoltarlo, imparare da Lui. Questo vale sempre, è un cammino che dura tutta la vita. (...). E' uno stare alla presenza del Signore, lasciarsi guardare da Lui. (...) è parte dell'essere catechista. Questo riscalda il cuore, tiene acceso il fuoco dell'amicizia col Signore, ti fa sentire che Lui veramente ti guarda, ti è vicino e ti vuole bene".



Come vivi questo stare con Gesù, questo rimanere in Lui? Come senti e alimenti l'amicizia con Lui?



5. Il catechista imita Gesù nell'andare incontro all'altro

"(...) chi mette al centro della propria vita Cristo, si decentra!", si apre agli altri. "Dove c'è vera vita in Cristo, c'è apertura all'altro, c'è uscita da sé per andare incontro all'altro nel nome di Cristo. Questo è il lavoro del catechista: uscire continuamente da sé per amare, testimoniare Gesù e parlare di Gesù, predicare Gesù".



Sei aperto all'incontro con l'altro (i ragazzi del gruppo di catechesi, il fratello o la sorella che ti passano vicino)? Come l'accogli e lo incontri?



* Abbiamo desunto questi tratti da due interventi di papa Francesco del 27 e del 29 settembre 2013 nell'Anno della fede in occasione della Giornata dei catechisti (cf. il sito web: www.vatican.va).

6. Il catechista non ha paura di andare con Gesù nelle periferie

Non bisogna aver paura di uscire dai propri schemi per seguire Dio, perché Dio va sempre oltre. "Dio non ha paura delle periferie. Ma se voi andate alle periferie, lo troverete lì". Non bisogna rimanere chiusi nel proprio gruppo, movimento, parrocchia, ambiente... ma uscire, andare, osare.



Ho il coraggio di correre il rischio di andare e uscire? Quali sono le periferie che attendono la mia presenza di catechista?

7. Il catechista è colui che custodisce la memoria di Dio

"Il catechista è un cristiano che porta in sé la memoria di Dio, si lascia guidare dalla memoria di Dio in tutta la sua vita, e la sa risvegliare nel cuore degli altri. (...) la fede contiene proprio la memoria della storia di Dio con noi, la memoria dell'incontro con Dio che si muove per primo, che crea e salva, che ci trasforma (...). Il catechista è proprio un cristiano che mette questa memoria al servizio dell'annuncio; non per farsi vedere, non per parlare di sé, ma per parlare di Dio, del suo amore, della sua fedeltà".



Io sono memoria di Dio? Come custodisco in me tale memoria? So risvegliare negli altri la memoria di Dio, che scalda il cuore?

8. Il catechista è colui che sa donare

"Il catechista è cosciente che ha ricevuto un dono, il dono della fede e lo dà in dono agli altri. E questo è bello. E non se ne prende per sé la percentuale! Tutto quello che riceve lo dà! Questo non è un affare! (...). È puro dono: dono ricevuto e dono trasmesso. E il catechista è lì, in questo incrocio di dono. È così nella natura stessa del kerigma: è un dono che genera missione". San Paolo scrive ai Corinzi: "(...) Dio ama chi dono con gioia" (2Cor 9,7).



Sento che ho ricevuto un grande dono? Come lo manifesto? So donare agli altri e sento il bisogno di ridonare agli altri il dono prezioso della fede?

9. Il catechista è creativo

"(...) la creatività è come la colonna dell'essere catechista. Dio è creativo, non è chiuso, e per questo non è mai rigido. (...). Per essere fedeli, per essere creativi, bisogna saper cambiare. (...). E perché devo cambiare? È per adeguarmi alle circostanze nelle quali devo annunciare il Vangelo".



So cambiare e adattarmi alle nuove circostanze? Come manifesto la mia creatività? Sono rigido nell'annuncio del Vangelo?

10. Il catechista è un servizio alla Chiesa e nella Chiesa

"(...) la catechesi è un pilastro per l'educazione della fede. (...) educare alla fede è bello! È forse la migliore eredità che noi possiamo dare: la fede! (...). Aiutare i bambini, i ragazzi, i giovani, gli adulti a conoscere e ad amare sempre di più il Signore è una delle avventure educative più belle, si costruisce la Chiesa".



Vivo l'ecclesialità del mio ministero? Mi sento mandato da una comunità per educare alla fede? Sperimento il mio servizio come una bella, gioiosa - anche se non facile - avventura educativa?

Papa Francesco aggiunge una parola rassicurante: "Ma attenzione! Gesù non dice: andate, arrangiatevi. No, non dice quello! Gesù dice: andate, io sono con voi! Questa è la nostra bellezza e la nostra forza: se noi andiamo, se noi usciamo a portare il suo Vangelo con amore, con spirito apostolico, Lui cammina con noi, ci precede".

(a cura di) Antonio Bollin

ATTIVITA' CATECHISTICHE DIOCESANE: LE PROPOSTE PER L'ANNO CATECHISTICO 2015/2016

DIOCESI DI VICENZA

UFFICIO PER L'EVANGELIZZAZIONE E LA CATECHESI

“MI ALZERÒ, ANDRÒ DA MIO PADRE ” (Lc 15,18)

TRE INCONTRI BIBLICO-FORMATIVI
PER ANIMATORI DEI CENTRI DI ASCOLTO
E DEI GRUPPI BIBLICI

DATE: Sabato 3-10-17 Ottobre 2015
ORARIO: ore 15,00-18,00
SEDE: Villa San Carlo – Costabissara (Vicenza)



PROGRAMMA DELL'INCONTRO

ore 15,00-15,30: Accoglienza e preghiera iniziale
ore 15,30-16,30: Relazione biblica
ore 16,30-16,45: Pausa
ore 16,45-18,00: Indicazioni e impostazioni metodologiche; confronto

DESTINATARI:

- Quanti animano i Centri di Ascolto della Parola di Dio (CAP) in parrocchia o i gruppi biblici
- Coordinatore/i dei CAP in Parrocchia
- Quanti seguono la catechesi dei Giovani/Adulti
- Giovani e Adulti interessati a pregare con la Parola di Dio

COORDINATORI DELL'INIZIATIVA:

prof. Davide Viadarin; prof.ssa Annalinda Zigiotta; mons. Antonio Bollin (Direttore Ufficio per l'Evangelizzazione e la Catechesi).

PER PARTECIPARE:

Si invita, per questioni organizzative, a segnalare la propria presenza alla Segreteria dell'Ufficio **entro Mercoledì 23 Settembre 2015**, telefonando (0444/226571) o inviando una e-mail (catechesi@vicenza.chiesacattolica.it). Sarà chiesto un piccolo contributo spese per il materiale e l'utilizzo delle strutture.

PRESENTAZIONE E SENSO DELLA PROPOSTA

- ☐ L'Ufficio per l'Evangelizzazione e la Catechesi ha predisposto un fascicolo di taglio biblico, composto da dieci schede con le quali approfondire i vangeli delle domeniche d'Avvento, Quaresima e Pasqua, più quattro incontri che possono essere utilizzati per animare ed accompagnare la Settimana della Comunità.
- ☐ La proposta si rivolge in modo particolare a quanti hanno già partecipato ai precedenti corsi di formazione biblica presso Villa San Carlo e/o a coloro che svolgono e seguono la catechesi degli adulti presso le rispettive parrocchie. Si intende approfondire la questione del metodo e la gestione dei CAP.

CORSO BASE DIOCESANO PER CATECHISTE/I 2015-2016

PROPOSTE PER I VICARIATI



PRESENTAZIONE

La Commissione diocesana dei catechisti dell'Iniziazione Cristiana, formata dai vari rappresentanti dei vicariati, ha espresso la richiesta per il prossimo anno di ripensare la formazione dei catechisti, prevedendo l'organizzazione del Corso Base nelle varie zone della Diocesi che ne fanno richiesta (vicariati, unità pastorali e/o singole parrocchie).

Con piacere accogliamo queste esigenze per favorire la partecipazione di più catechisti al Corso Base organizzato in 3 incontri.

PERCHE'?

Papa Francesco, nella bolla di indizione del Giubileo della misericordia, ci suggerisce: "E' giunto di nuovo per la Chiesa il tempo di farsi carico dell'annuncio gioioso del Vangelo".

Il catechista è colui che accoglie questa chiamata e si impegna innanzitutto a formarsi per svolgere in modo adeguato questo importante servizio nelle nostre comunità, acquisendo conoscenze e competenze.

PER CHI?

La partecipazione al Corso Base è consigliata ai catechisti che, animati da buona volontà, sono alle prime esperienze e a coloro che desiderano approfondire la propria formazione.

Per la tipologia della proposta, si consiglia un numero di partecipanti non superiore a 30 persone.

TEMI

- **LA FORMAZIONE PERSONALE DEL CATECHISTA:** l'identità del catechista, testimone della fede a servizio della comunità.
- **L'ITINERARIO CATECHISTICO:** come costruire un percorso catechistico con lo sguardo aperto anche ai nuovi Orientamenti della CEI.
- **LA FORMAZIONE DEL CATECHISTA:** lo stile del laboratorio.

A CHI RIVOLGERSI PER IL CORSO?

Per attivare i 3 incontri del Corso Base è necessario rivolgersi a:

- **MARISA PIGATO** (Collaboratrice dell'Ufficio dioc. per l'evang. e la cat.) ai seguenti contatti: email: marisapigato@gmail.com - tel. 338/1477923.

- **DANIELA RIGODANZO** (IdR e Collaboratrice dell'Ufficio dioc. per l'evang. e la cat.) ai seguenti contatti: email: rigodanzodaniela@gmail.com - tel. 340/1403018.



Corso Catechesi e Comunicazione – II

Catechisti oggi: parole e azioni

Rivolto a: catechiste/i, animatori di gruppi di catechisti, animatori gruppi giovanili, educatori...

Iscrizione: obbligatoria; è richiesto un'offerta per le spese (10€)



Promotori:

laVoce

LIBRERIA SAN PAOLO

Ufficio per l'evangelizzazione e la catechesi

Ufficio per l'evangelizzazione e la catechesi

Ufficio per l'evangelizzazione e la catechesi

Ufficio per l'evangelizzazione e la catechesi

Centro Culturale S. Paolo

PROGRAMMA DEL CORSO "CATECHESI E COMUNICAZIONE"

"Quest'anno abbiamo ritenuto utile proporre a tutte/i il percorso offerto dal Centro Culturale S. Paolo, in collaborazione con il nostro Ufficio, sulle parole chiave del Convegno di Firenze.

Tali incontri sostituiscono le tre serate di formazione che annualmente erano proposte dal nostro Ufficio come prima parte del Corso diocesano. Riportiamo di seguito il programma.

SEDE:

Centro Culturale S. Paolo (V.le Ferrarin, 30 - Vicenza)

TEMA:

"CATECHISTI OGGI: 5 PAROLE PER 5 AZIONI"

QUANDO:

* Martedì 06/10/2015

"ABITARE" (C. MENEGHETTI - IDR)

"USCIRE" (G. BERTI - SACERDOTE DELLA DIOCESI DI VR)

* Martedì 13/10/2015

"ANNUNCIARE" (A. CORALLO - DOTTORANDA IN TEOLOGIA)

* Martedì 20/10/2015

"EDUCARE" (R. MONTANI - PEDAGOGISTA)

* Martedì 27/10/2015

"TRASFIGURARE" (A. STECCANELLA - TEOLOGA)

ORARIO: dalle 20.30 alle 22.15

L'ISCRIZIONE (OBBLIGATORIA) SI PUÒ EFFETTUARE PRESSO IL CENTRO CULTURALE S. PAOLO (0444/924748) O PRESSO LA LIBRERIA S. PAOLO (C.so PALLADIO - V.). E' RICHiesto UN CONTRIBUTO SPESE DI €. 10,00.

DIOCESI DI VICENZA
UFFICIO
PER L'EVANGELIZZAZIONE E LA CATECHESI

CORSO/LABORATORIO
DIOCESANO

PER GLI ANIMATORI DEI CATECHISTI
E ACCOMPAGNATORI DEI GENITORI

Anno 2015/2016



Ufficio diocesano
per l'evangelizzazione e la catechesi
Curia Vescovile di Vicenza - Piazza Duomo 2

SP 0444/226571

Fax 0444/226555

catechesi@vicenza.chiesacattolica.it

www.vicenza.chiesacattolica.it

PRESENTAZIONE

Anche quest'anno continueremo a lavorare sulla Nota catechistico-pastorale "Generare alla vita di fede" prendendo in considerazione la parte riguardante la famiglia.

Secondo le indicazioni della Nota, per rinnovare l'impianto di Iniziazione Cristiana è fondamentale rivolgersi prevalentemente agli adulti che, per noi nella catechesi, sono i genitori dei bambini e dei ragazzi.

I nostri laboratori hanno come obiettivo la formazione degli animatori dei catechisti che possono diventare (o lo sono già) accompagnatori dei genitori.

Nei primi mesi del 2016 a Laghetto il corso laboratoriale sarà unico... per altre possibilità si attende la richiesta da parte dei Vicariati, o delle parrocchie, secondo i programmi pubblicati.

Il corso unico, per chi lo richiedesse, magari in forma ridotta, può essere realizzato nei Vicariati o nelle zone pastorali su richiesta.

L'esperienza dei laboratori vorrebbe offrire una concreta applicazione della Nota con i gruppi dei genitori nelle proprie parrocchie.

Sr. Idelma Vescovi
Collaboratrice dell'Ufficio

Vicenza, 25 luglio 2015
Festa dell'apostolo S. Giacomo

PROGRAMMA E CALENDARIO DEL CORSO/LABORATORIO

PER GLI ANIMATORI DEI CATECHISTI E ACCOMPAGNATORI DEI GENITORI (Sr. Idelma Vescovi)

LUNEDÌ 11 GENNAIO 2016

"L'ADULTITÀ, LUOGO DI FELICITÀ"
(*L'adulto che ci manca*)

LUNEDÌ 25 GENNAIO 2016

"IL GENITORE: PONTE, ALLENATORE, POETA"
(*Il prezioso ruolo dei genitori*)

LUNEDÌ 8 FEBBRAIO 2016

"ONORARE O AMARE IL PADRE E LA MADRE?"
(*Che differenza c'è?*)

LUNEDÌ 22 FEBBRAIO 2016

"GENITORI SPAZZANEVE"
(*Il semaforo è sempre verde*)

LUNEDÌ 29 FEBBRAIO 2016

"SCALDIAMO LE CASE E RAFFREDDIAMO LA SOCIETÀ"
(*Il caldo nido... che rassicura*)

LUNEDÌ 14 MARZO 2016

"FIDARSI DELL'INVISIBILE"
(*Educare alla preghiera*)

NOTE ORGANIZZATIVE

Chi intende partecipare al Corso/laboratorio dovrà necessariamente iscriversi entro l'8 gennaio 2016.

ISCRIZIONI

Le iscrizioni si ricevono presso l'Ufficio per l'evangelizzazione e la catechesi - Piazza Duomo, 2 - VI

tel. 0444/226571

email: catechesi@vicenza.chiesacattolica.it

oppure durante il Convegno diocesano dei catechisti di settembre.

La quota di iscrizione è di 30 euro, da versare al primo incontro dei laboratori o preventivamente alla Segreteria dell'Ufficio.

SEDE

Le serate del corso/laboratorio si svolgeranno presso i locali della **Parrocchia di Laghetto** in Vicenza (Via L. di Viverone, 19).

ORARIO

I laboratori dureranno dalle ore 20.15 alle ore 22.15.

ESERCIZI SPIRITUALI PARROCCHIALI NELL'ANNO DEL GIUBILEO

Scrive il papa nella bolla:

“È mio vivo desiderio che il popolo cristiano rifletta durante il Giubileo sulle opere di *misericordia corporale e spirituale*. Sarà un modo per risvegliare la nostra coscienza spesso assopita davanti al dramma della povertà e per entrare sempre di più nel cuore del Vangelo, dove i poveri sono i privilegiati della misericordia divina. La predicazione di Gesù ci presenta queste opere di misericordia perché possiamo capire se viviamo o no come suoi discepoli..... Non possiamo sfuggire alle parole del Signore e in base ad esse saremo giudicati: se avremo dato da mangiare a chi ha fame e da bere a chi ha sete. Se avremo accolto il forestiero e vestito chi è nudo. Se avremo avuto tempo per stare con chi è malato e prigioniero (cfr Mt 25,31-45). Ugualmente, ci sarà chiesto se avremo aiutato ad uscire dal dubbio che fa cadere nella paura e che spesso è fonte di solitudine; se saremo stati capaci di vincere l'ignoranza in cui vivono milioni di persone, soprattutto i bambini privati dell'aiuto necessario per essere riscattati dalla povertà; se saremo stati vicini a chi è solo e afflitto; se avremo perdonato chi ci offende e respinto ogni forma di rancore e di odio che porta alla violenza; se avremo avuto pazienza sull'esempio di Dio che è tanto paziente con noi; se, infine, avremo affidato al Signore nella preghiera i nostri frate(lli e sorelle)....” (Mt. V. 15). E più avanti: “L'iniziativa “24 ore per il Signore”, da celebrarsi nei venerdì e sabato che precedono la IV Domenica di Quaresima, è da incrementare nelle Diocesi. Tante persone si stanno riavvicinando al sacramento della Riconciliazione e tra questi molti giovani, che in tale esperienza ritrovano spesso il cammino per ritornare al Signore, per vivere un momento di intensa preghiera e riscoprire il senso della propria vita. Poniamo di nuovo al centro con convinzione il sacramento della Riconciliazione, perché permetta di toccare con mano la grandezza della misericordia. Sarà per ogni penitente fonte di vera pace interiore” (Mt.V. 17).

Come catechisti, coinvolgendo altri gruppi parrocchiali (ad esempio la Caritas, le associazioni e movimenti presenti in parrocchia), potremo proporre una settimana in Avvento e una in Quaresima di esercizi spirituali così organizzate.

Avvento

- Lunedì: incontro serale di catechesi sulle prime quattro opere di misericordia corporale (dare da mangiare agli affamati, dare da bere agli assetati, vestire gli ignudi, alloggiare i pellegrini). L'incontro si chiude con una proposta concreta, legata a quanto detto, da realizzare il giorno seguente.

- Martedì: tempo per la riflessione personale e per vivere l'impegno suggerito.
- Mercoledì: incontro serale di catechesi sulle ultime tre opere di misericordia corporale (visitare gli infermi, visitare i carcerati, seppellire i morti). L'incontro si chiude con una proposta concreta, legata a quanto detto, da realizzare il giorno seguente.
- Giovedì: tempo per la riflessione personale e per vivere l'impegno suggerito.
- Venerdì: celebrazione penitenziale (possiamo invitare anche i ragazzi del catechismo e i loro genitori).

Quaresima

- Lunedì: incontro serale di catechesi sulle prime quattro opere di misericordia spirituale (consigliare i dubbiosi, insegnare agli ignoranti, ammonire i peccatori, consolare gli afflitti). L'incontro si chiude con una proposta concreta, legata a quanto detto, da realizzare il giorno seguente.
- Martedì: tempo per la riflessione personale e per vivere l'impegno suggerito.
- Mercoledì: incontro serale di catechesi sulle ultime tre opere di misericordia spirituale (perdonare le offese, sopportare pazientemente le persone moleste, pregare Dio per i vivi e per i morti). L'incontro si chiude con una proposta concreta, legata a quanto detto, da realizzare il giorno seguente.
- Giovedì: tempo per la riflessione personale e per vivere l'impegno suggerito.
- Venerdì: 24 ore per il Signore (possibilmente da organizzare assieme agli animatori dei gruppi giovanili).

NB: Per la catechesi sulle opere di misericordia suggeriamo il testo: L. Manicardi, *La fatica della carità*, Edizioni Quaroni. Per informazioni ed aiuto per la realizzazione degli esercizi rivolgersi a: **BATTISTELLA IGINO** (email: igino.bat@alice.it; telefono: 0445/524001); **VIADARIN DAVIDE** (email: davide.viadarin@tn.it; - 340/4834621).



PROPOSTE PER I VICARIATI ANNO 2015 - 2016



DIOCESI DI VICENZA
UFFICIO PER L'EVANGELIZZAZIONE
E LA CATECHESI
P.zza Duomo, 2 - 36100 VICENZA
Tel. 0444/726571

Catechisti e Anno Santo della Misericordia



PRESENTAZIONE

La commissione diocesana dei catechisti dell'iniziazione cristiana, formata dai vari rappresentanti dei vicariati, ha espresso la richiesta per il prossimo anno di ripensare la formazione dei catechisti alla luce di due criteri: il Giubileo della Misericordia da un lato, il decentrare i corsi nelle varie zone della diocesi che ne fanno richiesta, per favorire la partecipazione di più persone, dall'altro. Con piacere accogliamo questi suggerimenti. Ecco una serie di proposte: quei vicariati/parrochie/zone interessati possono contattare le persone indicate alla fine di ogni corso. Nei limiti del tempo disponibile saremo lieti di recarci dove saremo chiamati. Un augurio di un Anno Santo davvero fecondo per la nostra fede e il nostro servizio.

Vicenza, 13 giugno 2015
S. Antonio di Padova

Igino Battistella
Vice Direttore

UN'OASI DI MISERICORDIA

*Tre incontri per prepararci a vivere in profondità
l'anno santo della misericordia*

PERCHÉ?

Scriva papa Francesco nella bolla di indizione del giubileo *Misericordiae Vultus*: "Pertanto, dove la Chiesa è presente, là deve essere evidente la misericordia del Padre. Nelle nostre parrocchie, nelle comunità, nelle associazioni e nei movimenti, insomma, dovunque vi sono dei cristiani, chiunque deve poter trovare un'oasi di misericordia" (M.V. 12) e ancora: "E' giunto di nuovo per la Chiesa il tempo di farsi carico dell'annuncio gioioso del perdono. E' il tempo del ritorno essenziale per farci carico delle debolezze e delle difficoltà dei nostri fratelli. Il perdono è una forza che risuscita a vita nuova e infonde il coraggio per guardare al futuro con speranza" (M.V. 10).

PER CHI?

Per coloro che desiderano:

- riscoprire quell'oasi di grazia e di misericordia che è il sacramento della confessione: primi due incontri
- conoscere un servizio concreto e possibile per tutti in un luogo di misericordia quale è il carcere (tenere una corrispondenza epistolare con un carcerato); terzo incontro.

QUALI ARGOMENTI

- 1) "Dio della mia lode, non tacere" (Sal 109, 1). Colpa, peccato e misericordia.
- 2) "Mi vanterò ben volentieri delle mie debolezze" (2Cor 12,9b). Perdono, riconciliazione e misericordia.

3) "Non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati" (Lc 6,37). Un'iniziativa di misericordia: la proposta *Hope Mail*, della caritas diocesana.

NB: Per informazioni ed aiuto per attivare i tre incontri rivolgersi a: **BATTISTELLA IGINO**: email: igino.bat@alice.it - tt. 0445/524001).

ANNO GIUBILARE E RAGAZZI

The laboratorj per catechisti

PERCHÉ?

Scriva papa Francesco nella bolla di indizione del giubileo straordinario *Misericordiae Vultus*: "La Quaresima di questo Anno Giubilare sia vissuta più intensamente come momento forte per celebrare e sperimentare la misericordia di Dio. Quante pagine della Sacra Scrittura possono essere meditate nelle settimane della Quaresima per riscoprire il volto misericordioso del Padre!" (M.V. 17) e, più avanti: "Poniamo di nuovo al centro con convinzione il sacramento della Riconciliazione, perché permetta di toccare con mano la grandezza della misericordia. Sarà per ogni penitente fonte di vera pace interiore" (M.V. 17).

PER CHI?

Per tutti i catechisti dei fanciulli delle elementari e dei ragazzi delle medie che, attraverso la modalità del laboratorio, desiderano acquisire tecniche e strategie per animare incontri sui temi della misericordia e della confessione.

QUALI ARGOMENTI?

- 1) *Ho perso 99 pecore*. Parliamo di misericordia ai ragazzi
- 2) *Confessione? Boh!... può darsi*. Riscopriamo con i ragazzi il sacramento della Riconciliazione
- 3) *Avanti a chi tocca!* Costruiamo una celebrazione penitenziale

NB: Per informazioni ed aiuto per attivare i tre incontri rivolgersi a: **BATTISTELLA IGINO** (email: igino.bat@alice.it; tt. 0445/524001); **MORACCHIATO SARA** (email: sara@seminium.eu; tt. 0445/661705).

CATECHISTE/I E SETTIMANA DELLA COMUNITÀ

Leggendo la bolla di papa Francesco, si trovano numerose citazioni, tratte dall'Antico e dal Nuovo Testamento, che ci conducono a scoprire il volto misericordioso di Dio; particolare attenzione è data all'evangelista Luca, del quale il papa riprende sei brani significativi, che ci possono essere di guida per costruire la settimana della comunità.

Ricordiamo che l'obiettivo primario di questa iniziativa è quello di *far crescere la fraternità*, secondo un percorso che la lettera del nostro vescovo ben chiarisce: la condivisione del proprio cammino di fede con gli altri; la costruzione, attraverso tale condivisione, di relazioni fraterne; le relazioni fraterne che sono segno visibile del nostro essere discepoli del Signore ("Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri" Gv 13,35). La scansione mensile, proposta dal vescovo, serve per aiutare la crescita delle relazioni e il consolidarsi della comunione tra i partecipanti.

Suggeriamo una modalità semplice e di facile realizzazione, che può essere gestita dal gruppo parrocchiale dei catechisti, che abbiamo visto essere stata sperimentata gli anni scorsi in varie parrocchie della nostra diocesi.

Scegliamo una settimana al mese, ad esempio la prima, e proponiamo due momenti:

- *un pomeriggio, con due, tre ore di adorazione eucaristica personale e silenziosa*; basta preparare un semplice foglio con una traccia di preghiera personale per chi partecipa (possiamo chiedere l'aiuto al gruppo liturgico, ai ministri della comunione, al gruppo missionario, possiamo utilizzare il foglio di preghiera per le vocazioni spedito mensilmente con la pubblicazione diocesana Chiesa Viva...).

- *una serata con un incontro comunitario, di circa un'ora e mezza*, che potrebbe essere così strutturato: trenta minuti dedicati a canti e preghiere, trenta minuti di ascolto e commento della parola, trenta minuti per la condivisione, a coppie e/o a piccoli gruppi, del personale cammino di fede.

Ecco un possibile percorso annuale con i brani di papa Francesco.

- Ottobre: un anno di misericordia (Lc 4, 16-30)
- Novembre: il canto della misericordia (Lc 1, 46-55)
- Gennaio: misericordiosi come il Padre (Lc 6,36-38)
- Febbraio: un cuore pieno di misericordia (Lc 7, 11-17)
- Aprile: due parabole sulla misericordia (Lc 15, 1-10)
- Maggio: il padre misericordioso (Lc. 15, 11-32)

NB: per il commento ai brani di Luca suggeriamo il testo: G. Rossé, *Il Vangelo di Luca, commento esegetico e teologico*, Città Nuova.

Per informazioni ed aiuto per la realizzazione della settimana rivolgersi a:

BATTISTELLA IGINO (e-mail: igino.bat@alice.it; tt. 0445/524001); **VIADARIN DAVIDE** (e-mail: davide.viadarin@tin.it tt. 340/4834621).

PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Papa Francesco inaugurerà l'Anno Santo con l'apertura della Porta Santa e noi pensiamo che possa essere una occasione per aprire le porte della bellezza e dell'arte di cui la nostra Chiesa vicentina è custode.

Dalla Porta Santa di San Pietro a Piazza Duomo: l'arte come annuncio e via della misericordia! L'equilibrio delle composizioni, i colori, la forza di volti ed espressioni, la devozione che ha generato opere d'arte, il racconto della Storia della Salvezza per immagini, la creatività umana, possono essere un modo per avvicinarsi alla misericordia divina.



DIOCESI DI VICENZA
UFFICIO PER L'EVANGELIZZAZIONE E LA CATECHESI



in collaborazione con
MUSEO DIOCESANO - Servizi Educativi



PROPOSTE PER L'ANNO DELLA MISERICORDIA



PER I RAGAZZI DEL CATECHISMO
E LE LORO FAMIGLIE

Oh! Misericordia!

Visita al Museo Diocesano.

Un'attività giocosa nelle sale del Museo, osservando quadri, statue, opere di archeologia, alla scoperta delle opere di misericordia.

Un percorso rivolto a tutti i gruppi del catechismo
(dai 6 ai 14 anni).

L'attività per i ragazzi può essere accompagnata dalla presenza dei genitori a cui sarà dedicata una visita guidata.

Per prenotazioni e informazioni:

0444 226400 / museo@vicenza.chiesacattolica.it

PER I VICARIATI

LA BELLEZZA DELLA MISERICORDIA

Un corso in due serate in cui Silvia Donello e Manuela Mantiero, del Museo Diocesano, raccontano le straordinarie bellezze della nostra Diocesi. Le pale d'altare, gli affreschi, le statue presenti nelle parrocchie sono espressione di fede, devozione e amore per la propria Chiesa e in quanto tali annuncio della misericordia divina. Chi lo desidera può prendere contatto con la segreteria del Museo Diocesano e organizzare i due incontri nel periodo ritenuto più idoneo scoprendo le opere d'arte della propria chiesa.

Per informazioni: 0444 226400 / museo@vicenza.chiesacattolica.it



PER GLI INTERESSATI

NATALE IN ARTE

Sabato 12 dicembre, ore 16 - chiesa di San Rocco a Vicenza

PASQUA IN ARTE

Sabato 12 marzo, ore 16,30 - chiesa di San Rocco a Vicenza

La bellezza dell'arte, la bellezza della Parola, via della misericordia. *Lectio* biblica a cura di mons. Giuseppe Bonato con accompagnamento musicale; approfondimento storico-artistico di Silvia Donello e Manuela Mantiero.

Per prenotazioni e informazioni:

0444 226571 / catechesi@vicenza.chiesacattolica.it



**SANT'ANNA INSEGNA
AMARABAMBINA
ALEGGERE LE SCRITTURE.**
Parrocchia Corpus Domini (s. XVII)
Chiesa di S. Pietro Apostolo in
Vicenza

SCHEDA DI ISCRIZIONE
al Corso di catechesi
per nonne e nonni
a partire dal 6 ottobre 2015
9° ANNO

**VA CONSEGNATA O INVIATA ALLA SEGRETERIA
DELL'UFFICIO DIOCESANO PER L'EVANGELIZZAZIONE
E LA CATECHESI - P.ZZA DUOMO 2 - 36100
VICENZA
ENTRO IL 2 OTTOBRE 2015**

PRESENTAZIONE

Per il nono anno consecutivo, l'Ufficio per l'evangelizzazione e la catechesi propone il Corso diocesano di catechesi per nonni e nonne, un'esperienza indovinata che ha incontrato - fin dall'inizio - una risposta incoraggiante al di là di ogni aspettativa.

Rivisitare i contenuti del messaggio cristiano e approfondire le ragioni della fede nelle/nei nonne/i, che trascorrendo pomeriggi in compagnia dei nipoti, desiderano essere educatori e catechisti dei bambini e dei ragazzi loro affidati dai genitori impegnati nel lavoro, sono le finalità del corso.

In sintonia con l'Anno giubilare straordinario e con le indicazioni pastorali della nostra diocesi, il tema centrale per quest'anno verte sulla misericordia, sintesi della fede cristiana, come suggerisce papa Francesco.

L'auspicio è che, nel nuovo anno, ai partecipanti abituali si aggiungano altri Nonni, contagiati dall'entusiasmo di coloro che, ormai veterani, vanno raccontando l'efficacia di questo percorso.

Mons. Antonio Bollin
Direttore

Vicenza, 29 giugno 2015
Solennità degli Apostoli Pietro e Paolo

**DIOCESI DI VICENZA
UFFICIO
PER L'EVANGELIZZAZIONE E LA CATECHESI**

**NONNE E NONNI,
MAESTRI DI VITA
E DI FEDE**

**CORSO DI CATECHESI
9° ANNO**

GLI OBIETTIVI DEL CORSO ◊ Riscoprire le ragioni della fede ◊ Indicare strategie e modalità della catechesi occasionale con i nipoti ◊ Presentare i pilastri del Cristianesimo: il Credo, i Sacramenti, i Comandamenti, il Padre nostro, le Beatitudini e una progressiva introduzione alla S. Scrittura I TEMI DEL NONO ANNO IL VANGELO SECONDO LUCA, IL GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA E IL SACRAMENTO DELLA PENITENZA IL PROGRAMMA DEL CORSO Il corso si sviluppa in quattro moduli, ognuno dei quali si articola in 5 incontri: I MODULO: il significato dell'Anno della Misericordia e il Vangelo di Luca • IL GIUBILEO DELLA MISERICORDIA: STORIA E SIGNIFICATO (Suor Maria Zaffonato) • APPROFONDIMENTO DELL'ANNO SANTO STRAORDINARIO DALLA BOLLA "MISERICORDIAE VULTUS" (Suor Maria Zaffonato) • IL VANGELO DELLA MISERICORDIA SECONDO LUCA (Prof.ssa Annalisa Iannaci) • IL VANGELO DELL'INFANZIA DI GESU' IN LUCA (Prof.ssa Annalisa Iannaci) • LETTURA DI UNA TELA O ICONA SUL TEMA DELLA MISERICORDIA (dott.ssa Manuela Mantiero) II MODULO: Il Vangelo secondo Luca • LA PREDICAZIONE DI GIOVANNI BATTISTA E L'INIZIO DELLA MISSIONE DI GESU' (prof. Giovanni Costantini) • IL VANGELO SECONDO LUCA: I DISCEPOLI E GLI APOSTOLI DI GESU' (prof. Giovanni Costantini) • IL VANGELO SECONDO LUCA: I PRIMI "SEGNII", GESU' E LA PECCATRICE (mons. Gino Bassan) • IL VANGELO SECONDO LUCA: LE PARABOLE E LA MISSIONE AFFIDATA AI DODICI (mons. Gino Bassan) • LETTURA DI UN'OPERA ARTISTICA SUL TEMA DELLA MISERICORDIA (dott.ssa Silvia Donello) III MODULO: La Misericordia si è fatta carne... nella terra di Palestina. Il Vangelo secondo Luca • VISTA IDEALE ALLA TERRA DI GESU' "VOLTO DELLA MISERICORDIA" (don Raimondo Sribadi) • VISTA IDEALE ALLA TERRA DI GESU' "VOLTO DELLA MISERICORDIA" (don Raimondo Sribadi) • IL VANGELO SECONDO LUCA: IL SEMINATORE, LA PREGHIERA, I FARISEI (Prof. Giancarlo Dalla Valle) • IL VANGELO SECONDO LUCA: CONDIZIONI PER SEGUIRE GESU' (Prof. Giancarlo Dalla Valle) • LETTURA DI UN'ICONA SUL TEMA DELLA MISERICORDIA (Dott.ssa Manuela Mantiero)	
--	--

IV MODULO: Il Vangelo secondo Luca • LA MISERICORDIA DIVINA NEL SACRAMENTO DELLA PENITENZA (mons. Fabio Sottoriva) • LA MISERICORDIA DI GESU' SPIEGATA AI BAMBINI (sac. Penitenza) (mons. Fabio Sottoriva) • LE TRE PARABOLE DELLA MISERICORDIA NEL VANGELO DI LUCA (Prof. Giancarlo Dalla Valle) • IL RACCONTO DELLA PASSIONE, MORTE E RISURREZIONE DI GESU' IN TERRA (Prof. Giancarlo Dalla Valle) • LETTURA DI UN'OPERA ARTISTICA SUL TEMA DELLA MISERICORDIA (Dott.ssa Silvia Donello) I DESTINATARI Le nonne e i nonni, gli zii e le zie, gli anziani del Centro Storico di Vicenza e delle parrocchie della città. NOTE ORGANIZZATIVE ☐ IL GIORNO DELL'INCONTRO Il martedì dalle ore 9.15 alle ore 10.30. Il primo appuntamento è fissato per martedì 6 ottobre 2015. Le date degli incontri successivi sono: 13-20-27 ottobre 2015, 3-10-17-24 novembre 2015, 1 dicembre 2015, 2-16-23 febbraio 2016, 1-8-15-22 marzo 2016, 5-12-19 aprile 2016. ☐ LE DUE PARTI DEL CORSO Il corso si articola in due parti (20 incontri): la prima dal 6 ottobre all'1 dicembre 2015; la seconda dal 2 febbraio al 19 aprile 2016. ☐ LA SEDE DEGLI INCONTRI Sala Riunioni della Casa Canonica della Cattedrale - Piazza Duomo, 7 - Vicenza ☐ LA SEGRETERIA Ufficio diocesano per l'Evangeliizzazione e la Catechesi – P.zza Duomo 2 – Vicenza – Tf. 0444/226571 e-mail: catechesi@vicenza.chiesacattolica.it SEGRETERIA: sr. Maria Zaffonato (tf.0444/513523) COLLABORATORE: prof. Giancarlo Dalla Valle ☐ L'ISCRIZIONE La scheda va consegnata entro il 2 ottobre 2015 in Segreteria o il giorno dell'avvio del corso. Si chiederà un piccolo contributo spese. ◆ <i>E' previsto un Pellegrinaggio giubilare nel corso dell'Anno Santo</i> ◆ <i>In un sabato del mese di maggio 2016 si farà un Pellegrinaggio mariano</i>	
---	--

SCHEDA DI ISCRIZIONE

AL CORSO DIOCESANO

DI CATECHESI

PER NONNE/I

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

TELEFONO

PARROCCHIA

NIPOTI